N O T I Z I A R I O

UNIONE PENSIONATI UNICREDIT

Gruppo Sicilia Occidentale

Anno 2023

N° 5

Redatto, stampato e distribuito in proprio, gratuitamente ed esclusivamente al Personale in Quiescenza del Gruppo Unicredit.

Aggiornato a 15 Novembre 2023

IL NOSTRO GRUPPO REGIONALE

Consiglio Direttivo:

Andrea Di Salvo (338 6505252) - Giuseppe Lo Grande (366 2059658) - Francesco Di Fresco (339 5718318) - Vincenzo Longo (334 6955782) - Salvatore Memoli (339 3017304) - Giacomo Pampalone (338 6671989) - Rosa Randazzo (333 4027379) - Luigi Sancetta (339 1989477) - Roberto Urso (353 4189633).

Revisore dei conti: Francesco Antioco (366 5440530)

SPOSTAMENTO LOCALI DI VIA ROMA

Ci è stato anticipato dalla Banca, che probabilmente tra fine novembre ed i primi di dicembre, verrà effettuato il trasferimento dei nostri uffici al primo piano dello stabile di via Roma. Vi terremo informati

I NOSTRI INCONTRI

Si sono svolti Il 9 novembre scorso, presso il CIRCOLO UNIFICATO DELL' ESERCITO ,in via della Favorita 1-Palermo,i tornei di Burraco e Scopone, e la successiva riunione presso l'adiacente ristorante per stare insieme e gustare una pizza in compagnia.

Hanno partecipato:
-torneo scopone n° 8 persone
-torneo burraco n° 16 persone
-pizzata sociale n° 37 persone

Alla fine dei tornei, sono state premiate le due coppie vincitrici dei tornei:
Torneo di Burraco: Ruffolo Ingrassia – Bellante
Torneo di Scopone: Giuliano- Agrò

Di seguito alcune foto scattate nell’occasione.

Recuperiamo dal sito della nostra associazione la comunicazione relativa a :

Casdic Long Term Care

23 giugno 2022
La LTC (Long Term Care) è una copertura assicurativa che interviene nei casi di perdita dell'autosufficienza a causa di un infortunio o di una malattia, quindi, della capacità di svolgere autonomamente le principali azioni quotidiane.

Nel CCNL del 2007 le parti sociali hanno introdotto la LTC, affidandone la gestione alla CASDIC (www.casdic.it), garantendo, a partire dal 1° gennaio 2008, un rimborso annuale a fronte di presentazione di idonea documentazione per spese sanitarie e/o socio-assistenziali sostenute in relazione allo stato di non autosufficienza preventivamente accertato.

La copertura agisce per tutto il personale in servizio o andato in quiescenza dopo il 01/01/2008 e non per i famigliari. Sono purtroppo esclusi tutti coloro che non erano in servizio il 1 gennaio 2008.

E' possibile avere ulteriori informazioni accedendo alla specifica pagina di Casdic all'indirizzo https://www.casdic.it/Documents.asp?DocumentAreaID=13

In tale pagina web – attivando l'opzione in alto a destra "clicca qui per verificare lo stato della tua copertura LTC" – è possibile avere conferma della propria iscrizione.

Situazione degli iscritti alla nostra Associazione al 15/11/23

	PENSIONATI	ESTERNI	TOTALE ISCRITTI
Iscritti Dic 2022	117	0	**117**
Aumento iscritti	5	12	**17**
Riduzione iscritti	-7	0	**-7***
TOTALE	**115**	**12**	**127**

*** di cui 4 mancati rinnovi + 3 deceduti : Nuzzo, Basilicò, Compagno**

Questa comunicazione fa riferimento alla modifica statutaria per la possibile iscrizione degli esterni, e alla vostra autorizzazione nella scorsa Assemblea relativa alla quota da incassare dai Soci "ESTERNI"

LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

La pagina Facebook (nazionale) è stata recentemente avviata: al 15 novembre 2023 conta già 1.959 aderenti.

IL NOSTRO FONDO PENSIONE

Di seguito il rendimento percentuale (stimato) da inizio anno della componente finanziaria della sezione a Prestazione (Comparto Unico dal 1-1-2022) e della sezione a contribuzione (aggiornamento al 6-11-2023) (Dati rilevati dal sito web del Fondo)

Mese di	Sezione a prestazione ex sez 1		Sezione a contribuzione				
	Comparto unico	Ex BDR	Comparto 3 anni	Comparto 10 anni	Comparto 15 anni	Comp ex caritrieste ****	Comparo garantito
Novembre 2022	-7,5%	---------	---------	---------	---------	---------	---------
Dicembre 2022	-8,75%	---------	---------	---------	---------	---------	---------
Gennaio 2023	+2,72%	+1,33%	+1,43%	+2,16%	+3,19%	---------	-0,05%
Febbraio 2023	+2%	+0,76%	+0,78%	+1,51	+2,61%	---------	+0,04%
Marzo 2023	+2,84%	+1,2%	+1,32%	+2,15	+3,23%	---------	+0,17%
Aprile 2023	+2,88%	+1,24%	+1,41%	+2,15	+2,93%	---------	+0,28%
Maggio 2023	+2,78%	+1,19%	+1,32%	+1,98	+2,72%	---------	+0,40%
Giugno 2023	+3,55%	+1,23%	+1,55	+2,72	+4,25%	---------	+0,51%
Luglio 2023	+ 4,46%	+1,66%	+2,04%	+3,46%	+5,39%	---------	+0,62%
Agosto 2023	+ 3,7%	+1,5%	+2,3%	+3,5%	+5,4%	+4,2%	+0,62%
Settembre 2023	+2,02%	+0,3%	0,67%	+1,53%	+2,1%	n.p.	+0,84

****** Entro il corrente anno, confluirà nel comparto Unico, con capitali segregati.**

Da sito web del Fondo del 20 Ottobre 2023

Nuove modalità di accesso all'area riservata

Dal 23 ottobre p.v., per poter accedere con maggiore sicurezza all'area riservata, sarà attivo un nuovo sistema di "autenticazione a doppio fattore", ossia uno strumento di verifica dell'identità, che richiede agli aderenti di fornire

un'ulteriore informazione di autenticazione in aggiunta alla password.
La nuova modalità di accesso prevede, dopo aver digitato Codice Fiscale e Password, l'inserimento di un codice a sei cifre (one-time password – OTP), che verrà inoltrato automaticamente all'indirizzo di posta elettronica che sarà possibile selezionare fra quelli proposti e che in precedenza sono stati registrati nella sezione anagrafica dell'area riservata; in alternativa, l'OTP potrà essere ricevuto su di un nuovo indirizzo email da inserire opportunamente in anagrafica.
Si precisa che qualora si ricorresse a tal ultima opzione, il nuovo recapito email andrà a sostituirsi – unicamente per la Sezione a Contribuzione – a quelli precedentemente segnalati: pertanto, si segnala di verificare costantemente che gli indirizzi presenti nell'anagrafica della propria posizione siano sempre correttamente aggiornati.
Infine, si evidenzia che qualora la posizione sia attiva presso la Sezione a Prestazione e presso la Sezione a Contribuzione, i recapiti devono essere aggiornati per entrambe le anagrafiche).

INPS

Ringrazio Fiorenzo Bottino (presidente del Gruppo Piemonte) per l'autorizzazione a riportare nella nostra pubblicazione l'articolo predisposto da Sandro Pagliarin, inserito nell'ultimo numero della loro pubblicazione di gruppo

Ad inizio 2023 le pensioni INPS sono state aumentate per recuperare l'inflazione del 2022, stimata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (nel novembre prima) nel 7,3%.
L'adeguamento è stato applicato nella misura del 100% solo alle pensioni sino a 2.100€ lordi mensili, mentre a quelle di importo superiore sono state applicate riduzioni progressive in base agli scaglioni previsti, scendendo sino al 32% per gli assegni oltre i 5.250€, cui è stato riconosciuto solo il 2,336% (7,30% x 0,32= 2,336%).
Poiché il tasso di inflazione reale è risultato dell'8,1%, è previsto un conguaglio positivo dello 0,8%, applicato sempre con la medesima tecnica e percentuale di riduzione progressiva.
Tale conguaglio - in passato corrisposto nei primi mesi dell'anno successivo - verrà erogato anticipatamente con la rata di pensione del prossimo mese di dicembre.
Ovviamente l'accredito sarà rapportato a 13 mensilità: quindi, ad esempio, per una pensione di 2.000€ lordi mensili (26.000€ annui) l'importo totale riconosciuto sarà di 208€.
Verso la fine di novembre 2023, come previsto, il M.E.F. comunicherà il tasso di inflazione previsto per quest'anno (che si stima intorno al 5,5%) e su tale base verranno rivalutate le pensioni a decorrere da gennaio/febbraio 2024. Data la situazione delle finanze pubbliche, si ha la sensazione che l'anzidetto meccanismo di riduzione per fasce verrà ritoccato, con un'ulteriore penalizzazione per le pensioni più elevate.
(Sandro Pagliarin)

UNICA

Alla data del 15 novembre 2023 ancora nessuna notizia dei nuovi piani sanitari validi per il biennio 2024-2025. Dovrebbero essere comunicati nella seconda metà del mese di novembre. Pare, da voci di corridoio, che cambierà società assicurativa e provider.
Vi informeremo appena in grado con notizia via mail o Whatsapp

CRAL

In corso la predisposizione del **gruppo di promotori** per la costituzione, con atto pubblico, del nuovo Cral Unicredit per le province di Palermo, Agrigento e Caltanissetta. Vi terremo informati del seguito.

ACCADE A PALERMO

Inaugurazione del molo trapezoidale, per la riqualificazione del Porto di Palermo e di "MARINA" la fontana danzante più grande d'Italia

Il porto di Palermo ha celebra l'inaugurazione della riqualificazione della Marina Yachting. Tra i progetti più ambiziosi all'interno del molo trapezoidale c'è senza dubbio Marina, la fontana danzante musicale più grande d'Italia, un'opera artistica creativa e sostenibile realizzata da Forme d'Acqua Venice Fountains. Il primo spettacolo della fontana artistica si ' tenuto il 13/10/2023 alle ore 19.30 alla presenza di ospiti istituzionali illustri quali, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale Pasqualino Monti, il Presidente della Regione Siciliana Renato Schifani e il Sindaco di Palermo Roberto Lagalla.

Palermo nel suo ruolo millenario di crocevia tra Oriente ed Occidente, da oggi accoglierà tutti coloro che transiteranno per il Porto di Palermo con "Marina", la fontana danzante musicale più grande d'Italia, dove potete trovare il meglio

della tecnologia e dell'innovazione in termini di sostenibilità e intrattenimento esperienziale".

Da luogo squalificato a porta di ingresso per il turismo crocieristico. Il porto di Palermo si prepara ad abbracciare la città, a ricongiungersi con i palermitani. E lo fa inaugurando un'opera tra le più significative per la rinascita del porto: il cosiddetto molo trapezoidale, un intervento di rigenerazione urbana inserito nel piano industriale da un miliardo di euro varato nel 2018.

==========**ACCADDE A PALERMO** ==========

25 ottobre 1973: il giorno in cui Palermo fu (davvero) abbattuta dal maltempo

Un eccezionale evento meteorologico a cui non resse la diga del porto: una breccia nella struttura permise al mare a forza 10 di raggiungere la DARSENA (Da Balarm del 25 ottobre 2017)La giornata del 25 ottobre 1973 resterà impressa nella memoria di alcuni palermitani per il fortissimo maltempo che mise a dura prova la fascia costiera della nostra città. A partire dalle prime ore del pomeriggio e per circa **otto ore consecutive**, piogge, vento e mare in tempesta provocarono ingenti danni al porto di Palermo, numerosi disagi a cittadini e diportisti e purtroppo anche una vittima.

Un eccezionale evento meteorologico a cui non resse la diga foranea dell'area portuale: una breccia nella struttura permise alle grandi onde del mare a forza 10 di demolirne il resto e di raggiungere la darsena.

Fu il caos. Senza ormai alcuna protezione, anche nella parte interna del porto era come stare in mare aperto. L'equipaggio della motonave Calabria, in totale balia delle onde all'interno del porto, riuscì ad ormeggiare attaccando la cima a un razzo segnalatore che fu sparato verso un molo.

Tutto il traffico navale venne deviato a Trapani. Un gigantesco bacino di carenaggio della stazza di 52mila tonnellate, con addosso la grande petroliera **Texaco Westminister** in manutenzione, si addossò al Molo Vittorio Veneto arrecando non pochi danni alla testa della struttura. Allo stesso modo, un altro bacino di carenaggio di 19mila tonnellate contenente la nave Ferngulf nella foto), si addossò al Molo S. Lucia; il continuo sfregamento della struttura sul molo, dovuto al moto ondoso, distrusse gran parte della banchina.

Danni ovviamente anche ai cantieri navali, con l'affondamento di alcune imbarcazioni, come la Gotze Delkev (detta "la Bulgara", e a cui sarà legata un'altra tragedia in cui persero la vita due sommozzatori durante il recupero del relitto qualche anno dopo) e il crollo di alcune gru.

Le onde raggiunsero e sconvolsero anche **la Cala**, ridotta a un ammasso caotico di barche e pescherecci, mentre i numerosi affondamenti resero il porto inagibile. Testimoni riferirono che il mare invase la parte bassa di corso Vittorio Emanuele, dove numerosi automobilisti dovettero fermarsi e salire sui tetti delle proprie automobili per scampare alla furia del mare.

Un vero e proprio disastro di cui principale responsabile fu, oltre all'eccezionale maltempo, il collasso della diga foranea. Quest'ultimo, evento che accese numerose polemiche sulla **mancata manutenzione** dell'opera, già provata dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale e mai riparata a dovere.

Come ricordò alla stampa, qualche giorno dopo, un responsabile del servizio antincendio dei cantieri navali: «Ho contato personalmente circa 157 fessurazioni di varia estensione lungo tutta l'opera», talmente tante le fratture e cavità mai riparate, che il sito era meta frequentata da un folto gruppo di subacquei visto l'elevato numero di tane di aragosta.

Ma esattamente **cosa è successo** dal punto di vista meteorologico? Dopo parecchie giornate dominate dalla presenza di un anticiclone, con temperature molto miti e condizioni di stabilità atmosferica, un affondo di aria fredda di estrazione siberiana ha puntato il Mediterraneo centrale.

La forte ondulazione della corrente a getto ha provocato il distacco di una "goccia fredda" ovvero un minimo depressionario ad alta quota senza alcuna corrispondenza al suolo. In queste condizioni l'aria fredda si trova essenzialmente sospesa sopra un volume d'aria molto più calda e leggera: un contrasto che provoca un furioso rimescolamento d'aria, con l'attivazione di poderose correnti verticali, la formazione di temporali e venti impetuosi.

L'aria fredda in sostanza viene **rovesciata al suolo**, per ristabilire un equilibrio atmosferico; una condizione di instabilità molto particolare, la cui magnitudo è funzione della differenza di temperatura tra le masse d'aria in gioco e anche della temperatura dell'acqua di mare.

Nel caso di Palermo inoltre la provenienza del sistema perturbato da nord est, ha giocato a sfavore della posizione del porto. In città sono caduti tra 100 e 200 mm di pioggia, a seconda della zona, e si sono registrate raffiche di vento fino ad oltre 100 km/h, mentre la temperatura dell'aria a 1500 metri crollò da oltre 16 gradi ad appena **4 gradi**. Un evento eccezionale ma certamente non irripetibile. Praemonitus, praemunitus.

A Palermo, oltre i suddetti danni, si contarono 25motopescherecci, 360 motobarche e 35 barche da pesca danneggiate o distrutte. I tecnici dell'epoca stimarono danni per **100 miliardi di lire** e un pescatore, colto di sorpresa dalla furia del mare al largo di Isola delle Femmine, perse la vita cadendo dalla propria barca.
L'ondata di maltempo non colpì solo il capoluogo, ma interessò tutta la fascia costiera settentrionale della Sicilia. A Messina 12 barche da pesca andarono distrutte e 70 furono gravemente danneggiate, mentre a Trapani si contò soltanto l'affondamento di un'imbarcazione.
(Da Balarm del 25 ottobre 2017 art colodi Andrea Di Piazza)

Questo numero del “Notiziario” sarà l’ultimo del 2023, e quindi con l’occasione auguriamo a Voi ed alle vostre famiglie un felice Natale ed un sereno Anno Nuovo

NUMERI UTILI:

Fondo Pensione per il personale delle Aziende del Gruppo Unicredit

Sede Amministrativa
Viale Liguria, 26 Milano

Telefoni e fax

- Call Center Pensionati **0521 1916333**, (8:30- 13:30 e 14:30-17:00) Servizio di assistenza dedicato espressamente ai Pensionati del Fondo. Per poter rispondere alle tue richieste di informazioni o chiarimenti in merito alla tua posizione previdenziale ti verrà richiesto il tuo numero di matricola indicato nel cedolino pensione.
- Reception Viale Liguria, 26 a Milano **02 86815861**

Fax (Previdenza) **02 49536800**, per inviare un fax alla sede milanese dell' ufficio Pensioni del Fondo.
Fax (Segreteria) **02 49536907**, per inviare un fax alla "Segreteria di Direzione" del Fondo.

Mailboxpensionfunds@unicredit.eu
per comunicare via mail con il Fondo su argomenti previdenziali, finanziari, tecnici
info@fpunicredit.eu
un canale creato espressamente per farci sapere le tue impressioni sul sito e i tuoi suggerimenti

Uni.C.A. - UniCredit Cassa Assistenza
Cassa di Assistenza del Personale del Gruppo UniCredit in Italia
Codice Fiscale 97450030156
Sed : Piazza Gae Aulenti, 3 (Torre A) – 20154 Milano.

Numeri Centrale Operativa Previmedical (coperture "base")

800.90.12.23	numero verde
+3904221744023	per chiamate dall'estero (a pagamento)
indirizzo e-mail	assistenza.unica@previmedical.it

per eventuale assistenza (presso SSC per UniCA) da lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00
numero 02 86863988 e 02 86863990
indirizzo e-mail : ucipolsan@unicredit.eu per il personale in esodo
indirizzo e-mail : polsanpen@unicredit.eu per i pensionati

UNIONE PENSIONATI UNICREDIT
Via Liguria, 26
20143 MILANO
TEL 02.86815863 (Presidenza)
TEL 02.86815865 (Commissione UNICA)
TEL 02.86815816 (sito Unione)
Fax 02 8324183